



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

AVVISO ALLA CITTADINANZA

OGGETTO: Regolamentazione per le attività agricole amatoriali e le attività selvicolturali;

IL SINDACO

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile del 3 febbraio 2020 n. 63 (Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili) e le successive ordinanze recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19”;

Visto il d.p.c.m. 22 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, applicabili sull'intero territorio nazionale);

Preso atto che tra le attività consentite ai sensi del DCPM 22 marzo 2020 all'articolo 1, comma 1, lettera f) sono previste le “attività di produzione, trasporto e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari” e che inoltre nell'allegato 1 sono indicate tra le attività consentite la “Coltivazione di colture agricole non permanenti” identificate con il codice ATECO 01;

Visto il d.p.c.m. 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visto che sulla base del DCPM 10 aprile 2020 continuano ad essere consentite le attività di produzione, trasporto e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari (art. 2 comma 5);

Considerato che l'attività di coltivazione di colture agricole è svolta anche a livello amatoriale con destinazione dei prodotti agricoli, ricavati dalle attività, all'autoconsumo familiare;

Preso atto che, soprattutto in questa fase primaverile, lo spostamento dalla propria abitazione per lo svolgimento delle attività di coltivazione del fondo agricolo può essere giustificato facendolo rientrare nelle situazioni di necessità di assoluta urgenza, in quanto il mancato svolgimento in

questo periodo dell'anno di alcune pratiche agricole indifferibili può compromettere tutta la produzione, con conseguenti ricadute negative non solo per il singolo produttore ma anche con ricadute negative di carattere generale in termini di rischio idrogeologico e rischio di incendi boschivi, entrambi fortemente correlati alla corretta gestione dei fondi agricoli;

Dato atto che la possibilità di giustificare gli spostamenti per lo svolgimento di attività agricole indifferibili può essere fatto ricadere nelle situazioni di necessità di assoluta urgenza che possono essere addotte nell'autocertificazione da esibire agli organi di polizia per giustificare gli spostamenti in deroga ai divieti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del d.p.c.m. 10 aprile 2020;

Ritenuto, in particolare, opportuno prevedere, in via precauzionale, che lo spostamento all'interno del proprio comune o verso altri comuni giustificato per motivi di assoluta necessità correlati allo svolgimento di **attività agricole amatoriali** possa essere effettuato esclusivamente alle seguenti condizioni:

- a) che avvenga non più di una volta al giorno;
- b) che avvengano non più di tre volte alla settimana nei giorni martedì, giovedì e sabato;
- c) che sia effettuato da massimo di un componente per nucleo familiare;
- d) che le attività da svolgere siano limitate a quelle necessarie alla tutela delle produzioni vegetali, consistenti nelle minime, ma indispensabili operazioni colturali che la stagione impone ovvero per accudire gli animali allevati;

Vista la nota con la quale la Regione Campania, in persona del vice capo di Gabinetto del Presidente, ha ritenuto rispondere alla richiesta di chiarimento testualmente: "l'attività è permessa se esiste la necessità di non far perire le colture";

Ritenuto necessario di dover assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dai citati Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tutte le norme di sicurezza relative al contenimento del contagio da COVID-19;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore del DCPM 22 marzo 2020 le attività selvicolturali, non essendo comprese tra le attività consentite sulla base dell'allegato 1, sono state interrotte e pertanto non sono state completate le attività di taglio e di esbosco, con conseguente pregiudizio alla stabilità dell'assetto idrogeologico, ma anche con aumento del rischio per lo sviluppo di incendi boschivi e attacchi fitopatogeni correlati al cumulo di biomassa sul terreno;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore del DCPM 10 aprile 2020 le attività selvicolturali di cui al codice ATECO 02, nonché le attività di cura e manutenzione del paesaggio di cui al codice ATECO 81.3, sono consentite a far data dal 14 aprile 2020;

Ritenuto, in particolare, opportuno prevedere, in via precauzionale, che lo spostamento all'interno del proprio comune giustificato per situazione di necessità e assoluta urgenza correlati allo svolgimento di tagli liberamente esercitabili dal proprietario e/o possessore del bosco, possa essere effettuato esclusivamente alle seguenti condizioni:

- a) che avvengano non più di una volta al giorno;
- b) che avvengano non più di tre volte alla settimana nei giorni martedì, giovedì e sabato;
- c) che sia effettuato da massimo di un componente per nucleo familiare;

AVVISA:

1. Condizioni di spostamento all'interno del proprio comune per lo svolgimento di attività agricole amatoriali: lo spostamento per lo svolgimento di attività agricole amatoriali può essere effettuato esclusivamente nel pieno rispetto di quanto previsto dai citati Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tutte le norme di sicurezza relative al contenimento del contagio da COVID – 19 e comunque alle seguenti condizioni:

- a) che avvenga non più di una volta al giorno;
- b) che avvengano non più di tre volte alla settimana nei giorni martedì, giovedì e sabato;
- c) che sia effettuato da massimo di un componente per nucleo familiare;
- d) che le attività da svolgere siano limitate a quelle necessarie alla tutela delle produzioni vegetali, consistenti nelle minime, ma indispensabili operazioni colturali che la stagione impone ovvero per accudire gli animali allevati;

2. Condizioni di spostamento all'interno del proprio comune per lo svolgimento per attività selvicolturali: al fine di consentire il completamento delle attività di taglio e di esbosco a tutela della stabilità dell'assetto idrogeologico e della prevenzione degli incendi boschivi e degli attacchi fitopatogeni correlati al cumulo di biomassa sul terreno, lo spostamento all'interno del Comune è consentito nel pieno rispetto di quanto previsto dai citati DCPM e di tutte le norme di sicurezza relative al contenimento del contagio da COVID – 19 ed esclusivamente alle seguenti condizioni:

- a) che avvengano non più di una volta al giorno;
- b) che avvengano non più di tre volte alla settimana nei giorni martedì, giovedì e sabato;
- c) che sia effettuato da massimo di un componente per nucleo familiare;

Per gli spostamenti dalla propria residenza il proprietario e/o conduttore del fondo agricolo dovrà munirsi di autocertificazione ai sensi degli art. 46/47 dpr 445/2000 indicando come motivazione: *spostamento per effettuazione lavori indifferibili e urgenti al fondo agricolo nella propria disponibilità effettuato alla località.....*

La presente regolamentazione ha validità fino alla data del 3 maggio 2020 e, comunque, fino alla vigenza delle misure adottate dagli organismi nazionali e regionali per il contenimento da COVID19.

Si prega di darne la massima diffusione.

Bagnoli Irpino (AV) lì 17.04.2020

IL SINDACO
F.to Avv. Teresa Anna Di Capua